

offerto elementi conoscitivi sui dati dei progetti e dei fabbisogni finanziari per il loro completamento.

La messa a disposizione dei dati sulle strutture individuate (n. 128) ha suggerito sulle stesse un'analisi volta ad integrare le informazioni disponibili nella banca dati UVER con le risultanze della Commissione Parlamentare di Inchiesta. Nella relazione conclusiva la Commissione ha più volte lamentato l'indeterminatezza nella valutazione dei costi dei progetti (considerati approssimati per difetto), l'eccessiva variabilità dei costi dei posti letto fra strutture analoghe e l'insufficiente quantificazione dei necessari piani di finanziamento per le opere ancora da realizzare.

Nonostante il più stretto campo di riferimento - in quanto solo per 108 strutture, sulle 128 definite incompiute, le regioni hanno deciso di completare i lavori utilizzando le risorse ex art. 20 - la ricostruzione dei costi per fonti di copertura finanziaria, effettuata dall'UVER sulla base del confronto dei dati di detta Commissione con quelli accertati dall'UVER stessa, evidenzia fabbisogni aggiuntivi di risorse finanziarie per £ 1.667 miliardi rispetto al valore di 6.350 miliardi indicato dalla Commissione Parlamentare.

L'analisi sullo stato di avanzamento dei progetti di completamento in corso di realizzazione, finanziati con mutui concessi dal CIPE, evidenzia un livello di incompiutezza ancora molto elevata: le strutture non raggiungono mediamente nemmeno la metà delle realizzazioni previste (48%) e nel Centro-Sud (con l'eccezione delle regioni Calabria e Umbria) i livelli attuativi risultano largamente inferiori al valore medio (Tab. 4);

c) verifiche sopralluogo effettuate nell'anno 2000. Il programma delle verifiche in loco per il 2000 ha riguardato nel complesso 195 progetti relativi a 4 Regioni (Marche 48 progetti, Lazio 36 progetti, Campania 17 progetti, Calabria 14 progetti) che, avendo presentato tardivamente richieste di finanziamento, risultavano caratterizzate da un rapporto progetti visitati/progetti finanziati inferiore al 35% (Tab. 5).

Le visite hanno riguardato interventi per un costo complessivo di 2.374 miliardi, dei quali 1.575 (circa il 66%) a carico dell'art. 20.

I dati rilevati hanno consentito di accertare che, a fronte di un utilizzo delle risorse pubbliche mediamente pari al 38% circa, lo stato di avanzamento dei progetti è limitato al 30%; valore che, considerata la non omogeneità delle date di inizio dei lavori, non è sufficiente a rappresentare lo stato attuativo delle opere di cantiere.

Una valutazione più significativa del modesto livello esecutivo riscontrato è fornita dalla circostanza che dei 195 interventi verificati, ben 176 (90% del totale preso in esame), secondo i cronoprogrammi previsti nei progetti, avrebbero dovuto essere già completati e, quindi, presentare livelli di spesa tali da esaurire gli importi concessi per il primo triennio finanziario.

Se si mettono a confronto le due situazioni di spesa - quella prevista nei cronoprogrammi progettuali e quella effettivamente rilevata - si evidenzia una mancata spesa complessiva per 1.042 miliardi.

Tabella 4 - STRUTTURE SANITARIE INCOMPIUTE E NON FUNZIONANTI
 (Unità di verifica degli investimenti pubblici)
 I finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 20 della Legge 67/88: avanzamento
 dei progetti ed impiego dei finanziamenti

Regione	N.	Finanziamenti concessi dal Cipe al 31.12.1999					
		Costo complessivo progetti a	Finanzia-mento Cipe b	Avanzamento progetti		Impiego finanziamenti	
				Importo speso c	% d = c/a	Importo speso e	% f = e/v
Lombardia	3	471.185	239.776	271.254	57,57	150.873	62,92
P. A. Trento	1	100.555	69.920	42.212	41,98	26.327	37,65
Veneto	4	607.215	209.366	381.002	62,75	153.117	73,13
Friuli V. G.	1	50.730	38.709	10.900	21,49	10.900	28,16
Liguria	3	179.084	85.184	120.831	67,47	69.088	81,10
Umbria	1	67.482	45.562	40.874	60,57	32.614	71,58
Marche	3	165.047	26.924	45.741	27,71	14.530	53,97
Lazio	11	666.113	201.025	331.005	49,69	51.517	25,63
Abruzzo	2	29.924	9.595	5.493	18,36	5.063	52,77
Molise	4	285.388	34.200	132.225	46,33	8.988	26,28
Campania	9	403.877	182.044	53.861	13,34	21.506	11,81
Puglia	21	1.324.135	355.444	643.369	48,59	170.547	47,98
Basilicata	2	214.331	34.328	103.116	48,11	18.929	55,14
Calabria	4	86.257	14.699	69.326	80,37	145	0,99
Sicilia	16	1.568.167	525.570	719.488	45,88	170.965	32,53
Sardegna	1	18.611	4.940	6.741	36,22	3.050	61,74
Totale	86	6.238.101	2.077.286	2.977.438	47,73	908.159	43,72

Tabella 5 - ART. 20 LEGGE 67/88 - PROGETTI VERIFICATI NEL CORSO DEL 2000: STRUTTURA DEI COSTI E PERCENTUALI DI IMPIEGO DEI MUTUI E DI AVANZAMENTO
(Unità di verifica degli investimenti pubblici)

Regione	Progg. (*) N. a	Mutui Cipe b	Struttura costi progettuali				Avanzamento progetti					
			I triennio	II triennio	Altri costi (pregressi e/o previsti) **	Complessivi	Impegno mutui		I triennio		Complessivi	
			Importo c	Importo d	Importo e	Importo f = (c+d+e)	Importi spesi g	% h = (g/b)	Importi spesi i	% l = (i+c)	Importo m	% n = (m/f)
Marche	48	167.636	168.903	318.960	11.389	499.252	69.984	41,75	72.619	42,99	107.156	21,46
Lazio	36	521.996	595.870	75.824	75.833	747.527	229.780	44,02	271.297	45,53	347.130	46,44
Campania	97	630.156	738.198	262.612	53.801	1.054.611	250.285	39,72	271.422	36,77	271.422	25,74
Calabria	14	69.023	72.580	12.662	0	85.242	11.442	16,58	12.789	17,62	12.789	15,00
Totale nazionale	195	1.388.81 1	1.575.55 1	670.058	141.023	2.386.632	561.491	40,43	628.127	39,87	738.497	30,94

* In corrispondenza dei 195 progetti verificati il Cipe ha autorizzato 199 mutui

** Gli importi si riferiscono agli eventuali costi già sostenuti e/o agli ulteriori costi previsti per l'ultimazione del progetto la cui copertura finanziaria non risulta al momento definita.

La capacità di spesa di tali Regioni, misurata come rapporto tra importi di spesa effettivi ed importi previsti, è risultata in media pari al 30,55%, con valori superiori nelle regioni Lazio e Campania.

Fra le cause di tale ritardo generalizzato sono stati individuati limiti di varia natura, con una forte prevalenza di quelli di natura tecnica (carenze progettuali, perizie di variante, interferenze con altri servizi strutture ed attività e difficoltà tecniche esecutive) e di natura amministrativa, connessi a problemi organizzativi degli enti attuatori e/o delle imprese aggiudicatrici ed al rilascio delle necessarie autorizzazioni. Solo per 2 progetti (1 localizzato nelle Marche e l'altro nella Calabria), non sono stati riscontrati limiti operativi.

b) Legge 5 Giugno 1990, n. 35 (programma interventi urgenti per la lotta contro l'aids)

1) Disponibilità Finanziaria di Programma

Nell'ambito dell'apposito piano predisposto dalla Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS, la legge 5 giugno 1990, n. 135, autorizza l'attuazione di un articolato programma di interventi per la realizzazione dei quali è prevista la disponibilità finanziaria di 2.100 miliardi.

Gli interventi riguardano la costruzione e la ristrutturazione dei reparti di ricovero per malattie infettive nonché la realizzazione di spazi per attività di ospedale diurno. È previsto inoltre il finanziamento di laboratori di virologia, microbiologia e immunologia negli ospedali e nelle cliniche universitarie e convenzionate.

2) Le Verifiche-sopralluogo al 31.12.2000

Per il ritardo generalizzato con cui è avvenuto il finanziamento e, conseguentemente, l'avvio realizzativo dei progetti per la lotta contro l'AIDS, nel corso del 2000 è stato effettuato un numero limitato di visite ispettive concentrate in tre regioni: Marche (7 progetti), Lazio (3 progetti) e Campania (1 progetto).

In media l'avanzamento rilevato nel corso dei sopralluoghi è stato del 28%, con situazioni differenziate a livello regionale, che variano dal mancato avvio dei progetti della regione Campania al 36% delle Marche; regione, quest'ultima, che, con riferimento all'impiego del finanziamento, sembra meglio utilizzare le risorse concesse.

Una analisi generale dell'intero programma è riportata nella Tabella n. 6, dove vengono riportati i dati descrittivi sull'adempimento delle procedure e sulla struttura dei costi, nonché gli avanzamenti rilevati.

Attività riguardanti le convenzioni ex-Agensud

Il D. L.vo 3 aprile 1993, n. 96 emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, ha stabilito la cessazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, organicamente regolato dalla legge 1 marzo 1986, n. 64, e, contemporaneamente, ha costituito il punto di svolta per il passaggio all'intervento ordinario nelle aree depresse del territorio nazionale.

Tabella 6 - PROGETTI VERIFICATI NEL CORSO DEL 2000: COSTI, STATO DELLE PROCEDURE, AVANZAMENTO DEI PROGETTI E DELL'IMPIEGO DEI FINANZIAMENTI - Situazione al 31 dicembre 2000 (valori in milioni di lire)

N.	Regione	Azienda USL	Localizzazione	Prov.	Titolo e finalità del progetto	FINANZIAMENTI PROGRAMMATI DEL CIPE 21/12/93		COSTI PROGETTUALI		Durata lavori (mesi)	AUTORIZZAZIONE CIPE			Autorizz. azione Tesoro (data)	Cons. lavori (data prescritta)	Cons. lavori (data effettiva)	Ultimaz. prevista e/o aggiornata	Avanz. progetto complessivo		Impiego risorse L. 135/90		Anno verifica	
						Totale posti letto	Importi presunti	Risorse totali Legge 135/90	Costo complessivo progetto		Importo	Data	N. posti letto					Imp. speso L/min.	%	Imp. speso L/min.	%		
1	CAMPANIA	AO S. Giovanni di Dio e d'Aragona	SALERNO	(SA)	Realizzazione nuovo Rapporto malattie infettive dell'Ospedale di Torre Angellare	63	16.202	198	14.972	14.972	24	9.879	18/12/97	80			Proroga per riprogram. rete osped.	0	0,00	0	0,00	2000	
2	LAZIO	FR/4	FROSINONE	(FR)	Costruzione ex novo del Reparto malattie infettive dell'Ospedale	55	11.479	29	10.608	10.608	19	10.608	26/06/96	55	07/03/97	18/10/97	28/12/98	26/05/00	400	3,77	400	3,77	2000
3	LAZIO	LT/5	FORMIA	(LT)	Costruzione del Reparto malattie infettive dell'Ospedale Dono Svizzero	20	5.266	28	4.867	4.867	12	4.867	12/07/96	20	07/03/97	18/10/97	05/07/98	05/05/99	0	0,00	0	0,00	2000
4	LAZIO	LT/9	LATINA	(LT)	Ristrutturazione ed ampliamento del Reparto malattie infettive dell'Ospedale "S. Maria Goretti"	36	9.568	30	9.368	9.368	22	9.368	27/11/96	36	08/04/97	19/11/97	11/05/98	11/04/00	5.178	55,27	5.178	55,27	2000
5	MARCHE	AO Satesi	ANCONA	(AO)	Realizzazione Reparto malattie infettive dell'Ospedale pediatrica Satesi	2	0	60	1.186	1.186	6	946 (1)	09/10/96	6	13/06/97	24/01/98	09/09/99	08/03/00	232	19,56	232	19,56	2000
6	MARCHE	7	ANCONA	(AN)	Nuova costruzione per posti letto presso la Divisione Clinica Malattie infettive dell'Ospedale "Torrette"	20	n.i.	65	9.077	9.077	18	7.400 (1)	09/10/96	50	13/06/97	24/01/98	15/06/98	29/02/00	4.351	44,05	4.351	47,93	2000
7	MARCHE	13	ASCOU PICENO	(AP)	Ampliamento e ristrutturazione Reparto malattie infettive dell'Ospedale Mazzoni		4.592	61	4.645	4.645	16	3873 (1)	09/10/96	20	13/06/97	24/01/98	20/10/97	28/01/00	3.262	70,23	2.864	61,66	2000
8	MARCHE	11	FERMO	(MC)	Completamento del Reparto malattie infettive dell'Ospedale		n.i.	64	1.600	1.600	18	1.313 (1)	09/10/96		13/06/97	24/01/98	08/08/97	06/03/00	947	59,19	947	59,19	2000
9	MARCHE	11	FERMO	(MC)	Laboratorio Micro dell'Ospedale		n.i.	67	400	400	4	125	09/10/96		13/06/97	24/01/98	Aperto		372	93,00	372	93,00	2000
10	MARCHE	9	MACERATA	(MC)	Realizzazione nuovi posti letto infettive del Reparto malattie infettive dell'Ospedale Generale Provinciale	8	2.347	62	2.485	2.485	12	2.006 (1)	09/10/96	8	13/06/97	24/01/98	17/12/97	17/05/00	1.802	72,52	1.729	69,58	2000
11	MARCHE	AO PE	PESARO	(PS)	Laboratorio Micro e IMMU dell'Ospedale S. Salvatore		650	66	724	724	8	724	09/10/96		13/06/97	24/01/98	Aperto		232	32,04	232	32,04	2000
TOTALE						50.104	59.932	60.733	51.019	295								16.676	27,62	16.305	27,21		

A seguito della soppressione del Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, il succitato D. Leg.vo 96/93 ha previsto l'attribuzione delle funzioni del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno al Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, nonché il subentro della Cassa Depositi e Prestiti in tutti i rapporti attivi e passivi già intercorrenti tra la soppressa Agenzia e gli enti attuatori degli interventi stessi. A quest'ultima è stata, altresì, attribuita la facoltà di avvalersi del Nucleo Ispettivo del Ministero del Bilancio (ora UVER) per le attività di verifica e controllo; attività che ha riguardato soprattutto le richieste, avanzate dagli Enti attuatori, di proroga dei termini di scadenza delle convenzioni.

L'intervento del Nucleo ispettivo è, inoltre, previsto anche dall'art. 7 del D.L. n. 32/1995, convertito con L. 104/95, nella procedura di approvazione delle varianti progettuali che comportino modifiche essenziali alla natura delle opere da realizzare ovvero opere complementari o aggiuntive all'opera stessa.

Nel 2000 sono state effettuate n. 107 verifiche, di cui n. 9 con sopralluogo, sia per proroghe che per varianti; di queste il maggior numero (99) si riferisce a richieste di proroga dei termini di convenzione avanzate dagli enti attuatori, n. 7 (di cui n. 6 relazioni e n. 1 rapporti di verifica a seguito di sopralluogo) sono relative a perizie di variante comportanti variazioni essenziali ovvero opere complementari od aggiuntive, soggette ad approvazione del CIPE ex art. 7 della legge 104/95, mentre una è relativa ad un caso particolare, per il quale la Cassa Depositi e Prestiti aveva chiesto le valutazioni dell'Unità di Verifica in ordine alla eventuale necessità di sottoporre una perizia di variante alla procedura prevista dal sopracitato art. 7 della L. 104/95.

Va rilevato che le verifiche con esito negativo sono risultate 5, tutte relative a richieste di proroga dei termini convenzionali.

L'integrale realizzazione dell'opera finanziata comporta la "chiusura" del rapporto convenzionale, deliberata dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Nell'ambito di tale procedura, l'attività dell'UVER si sostanzia in un esame della completezza della documentazione, pervenuta dalla Cassa DD.PP. ed eventualmente integrata dagli enti convenzionati, e della sua conformità ai requisiti di cui al punto 4, lett. c, della circolare n. 1195 dell'ottobre 1993, con la quale la Cassa Depositi e Prestiti ha regolamentato i compiti affidatigli dalla citata normativa.

Al termine dell'istruttoria documentale, viene redatto un rapporto di verifica che riporta esclusivamente le risultanze di tutti i documenti acquisiti, e cioè:

- certificato di collaudo (solo per le opere);
- delibera di approvazione del collaudo (per le opere) o dello studio e/o progettazione;
- attestazione circa la completa realizzazione dell'opera e l'integrale conseguimento dell'oggetto della convenzione;
- dichiarazione che nulla è più dovuto, a debito o a credito, in base alla convenzione, ad eccezione del saldo;

- attestazione del costo finale dell'opera e dell'importo dell'IVA

Sulla base di tale rapporto viene predisposto lo schema di provvedimento di approvazione degli atti di chiusura della convenzione, che, perfezionato con la firma del Capo del Dipartimento, viene trasmesso, unitamente alla documentazione di supporto, alla Cassa Depositi e Prestiti, ai fini dell'adozione della "determina di chiusura" della convenzione.

Quest'ultima, adottata dal Direttore Generale della Cassa DD.PP., responsabile del procedimento, dichiara chiuso il rapporto convenzionale e definisce, in base agli elementi contabili acquisiti direttamente dalla stessa Cassa, i sottostanti rapporti finanziari.

Da quando tale attività è stata attribuita al Nucleo Ispettivo (ora Unità di Verifica) sono stati predisposti, firmati e inviati alla Cassa Depositi e Prestiti 597 decreti per la chiusura di altrettante convenzioni, su un totale di 1067 trasferite alla stessa Cassa dal D. Leg.vo 96/93.

Sviluppo del sistema informatico

L'ulteriore fase evolutiva del sistema informatico ha riguardato tanto il potenziamento e adeguamento delle dotazioni in funzione di nuovi indirizzi, quanto l'utilizzazione di applicazioni per ottimizzare l'operatività connessa alla ricerca delle informazioni (Fig. 4).

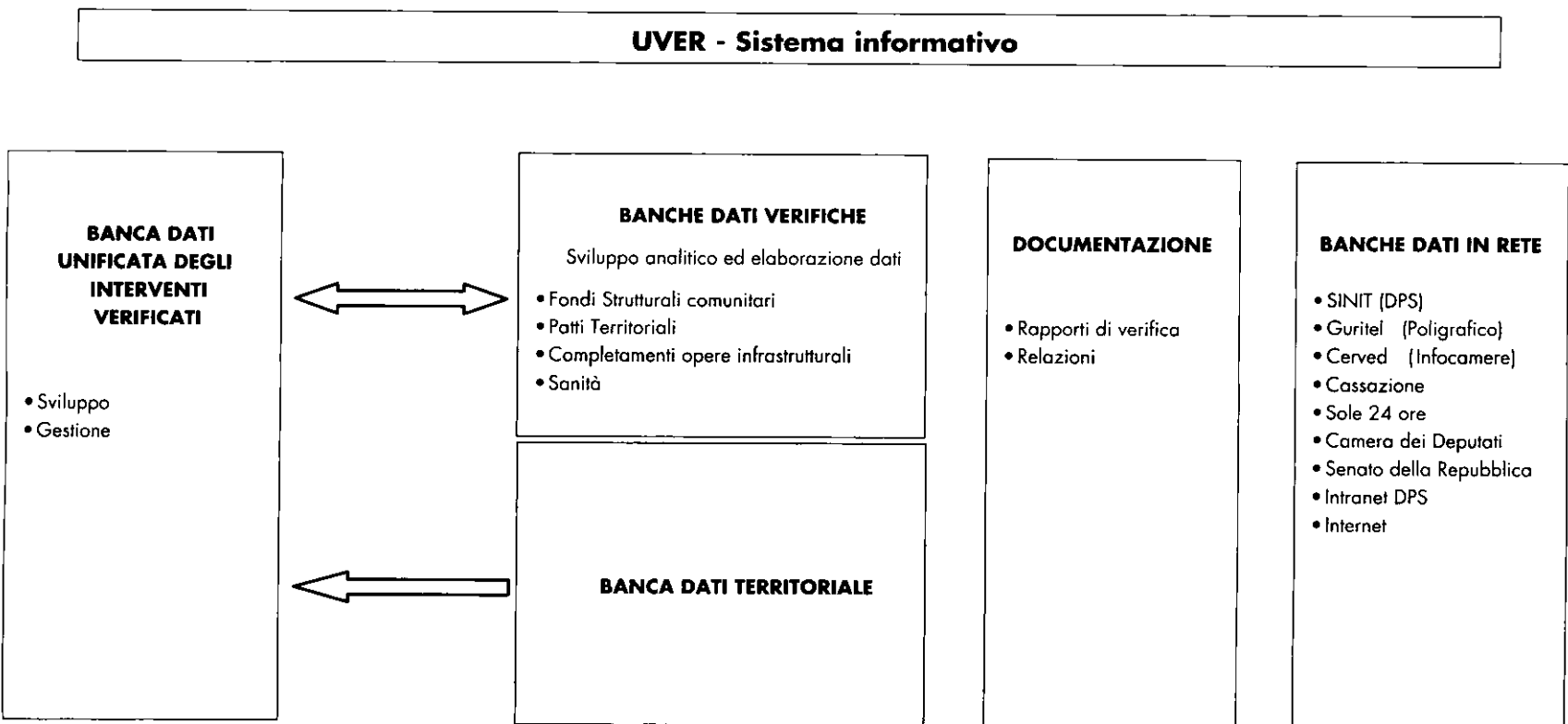
Nello specifico sono stati assunti i seguenti obiettivi prioritari:

- realizzazione di una applicazione per la consultazione dell'archivio integrato (denominata DB-UVER), ai fini della messa a disposizione dei risultati conseguiti con la riclassificazione degli archivi informatici (creazione di un archivio informatico su base territoriale);
- reingegnerizzazione della rete locale, in relazione ai requisiti che il sistema deve garantire per l'esercizio delle competenze assegnate all'UVER dal QCS 2000/2006 obiettivo 1;
- implementazione e aggiornamento del monitoraggio delle opere di completamento finanziate con la legge 208/98.

Al fine di permettere la consultazione dell'archivio integrato UVER, costruito a partire dal 1998 con la riorganizzazione, su base territoriale, delle banche dati gestite dall'Unità di Verifica, è stata realizzata e messa in funzione nella rete locale una specifica applicazione (DB-UVER).

La banca dati unificata di tutti gli interventi oggetto di verifica è stata organizzata in conformità a una codifica comune per tutti i campi che individuano il singolo intervento e, in particolare, la localizzazione e gli enti attuatori.

I progetti degli investimenti pubblici, presi in considerazione per l'avvio della nuova procedura, riguardano complessivamente 10.794 interventi, articolati per settore di verifica UVER, per un importo complessivo di finanziamento di 63.682 miliardi di lire.



Struttura dell'archivio

Per i soli fini operativi interni, a ciascuno degli interventi è stato assegnato un codice unico (numero progressivo di inserimento del singolo intervento nel nuovo archivio) utile per poter acquisire, in modo univoco, le informazioni.

L'archivio integrato contiene attualmente i seguenti dati:

- codice unico UVER
- codice dell'intervento nel settore (fonte) di finanziamento
- settore di verifica UVER
- titolo dell'intervento
- localizzazione dell'intervento (Comune, Provincia e Regione)
- Importo del finanziamento in L/mln e in euro
- categoria ente attuatore
- denominazione ente attuatore
- localizzazione ente attuatore (Comune, Provincia e Regione)
- date delle verifiche effettuate dall'UVER (con possibilità di visualizzazione dei corrispondenti testi dei rapporti di verifica).

Esempi di elaborazioni possibili con l'archivio integrato

Con i dati del nuovo archivio possono essere effettuate delle elaborazioni, "sfruttando" le potenzialità delle classificazioni applicate a tutti gli interventi registrati. Ad esempio, è possibile elaborare una situazione delle verifiche effettuate dall'UVER nell'anno 2000, disaggregata o per settore di verifica (tab. 7) o per regione di localizzazione degli interventi (tab. 8).

La conseguente analisi dei dati può essere operata su un quadro complessivo dell'attività svolta dall'Unità di Verifica, con il confronto del numero e degli importi di finanziamento degli interventi oggetto delle verifiche effettuate.

Gli stessi dati possono essere utilizzati per la produzione di "carte tematiche", per mezzo della tecnologia GIS (Sistema Informativo Geografico), che è basata sui codici di localizzazione ISTAT (Regione, Provincia e Comune) degli "eventi" analizzati (nel nostro caso gli interventi).

**Tavola 7 - VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO 2000 INSERITE NEL DATABASE DBUSER
PER SETTORE DI VERIFICA**

SETTORE DI VERIFICA UVER	N. Verifiche	Importo finanziamento interventi in L/mln
Fondi Strutturali - F.E.S.R. - Ante 1989	5	329.404,00
L. 208/98 - Programmi infrastrutturali - opere di completamento	43	770.099,59
L. 64/86 - Convenzioni ex Agensud	109	2.433.237,00
Patti Territoriali - 1ª Generazione	52	138.146,80
Patti Territoriali - 2ª Generazione	96	592.520,90
Sanità - L. 135/90 - AIDS	11	51.019,00
Sanità - L. 67/88 - Art.20	201	1.345.650,00
Totale complessivo	517	5.660.077,29

Tavola 8 - PER REGIONE DI LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

REGIONE DI LOCALIZZAZIONE	N. Verifiche	Importo finanziamento interventi in L/mln
ABRUZZO	21	172.668,00
BASILICATA	15	294.597,10
CALABRIA	66	522.762,90
CAMPANIA	146	1.751.268,38
EMILIA-ROMAGNA	4	38.373,00
LAZIO	47	584.785,00
LIGURIA	5	3.986,00
MARCHE	67	279.070,10
MOLISE	10	113.687,00
PIEMONTE	5	32.351,00
PUGLIA	62	793.713,46
SARDEGNA	16	302.024,00
SICILIA	30	543.812,45
TOSCANA	12	172.557,50
TRENTINO-ALTO ADIGE	1	1.930,00
UMBRIA	7	39.302,40
VENETO	3	13.189,00
Totale complessivo	517	5.660.077,29

Si riporta in allegato una carta tematica (Fig. 5) riguardante la rappresentazione grafica, a livello provinciale, per classi di numero, delle verifiche effettuate dall'UVER nel corso del 2000.

Ulteriori utilizzazione dei dati possono essere operate con il loro collegamento, sempre tramite i codici di localizzazione ISTAT, con i dati socio-economici della "Banca dati Territoriale", sviluppata e gestita dal SINIT.

La reingegnerizzazione della rete locale

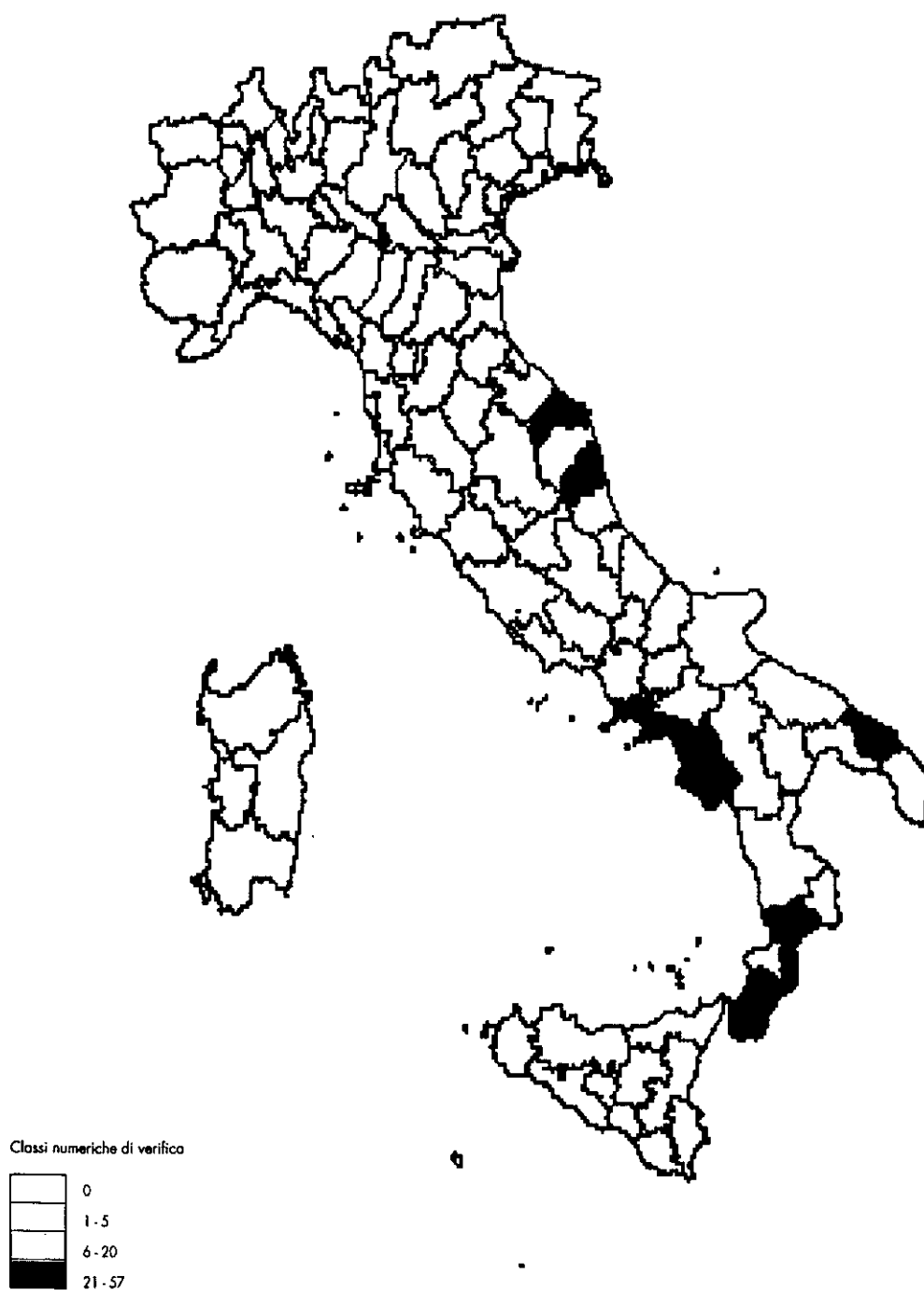
Il potenziamento tecnologico

La rete locale è stata ampliata da 25 a 36 postazioni di lavoro e da 2 a 3 server.

Questi ultimi sono dedicati a funzioni diverse di sistema: il server primario è un file server, dove risiedono i file condivisi in rete, mentre il server Domino è dedicato alla posta elettronica, al protocollo informatico e alle applicazioni di rete (ad esempio DB UVER). Il terzo server, infine, è dedicato al "backup" del server primario, cioè al salvataggio per garantire l'eventuale ripristino delle sue funzionalità.

Nel mese di settembre è stata effettuata una analisi, congiunta con i tecnici del SINIT, sull'aggiornamento ed il potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'UVER, indispensabile ai fini della reingegnerizzazione del sistema informativo .

In particolare, sono risultate inadeguate, dal punto di vista dei requisiti hardware e software, oltre il 50% delle stazioni di lavoro.

FIGURA 5**VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO 2000
PER PROVINCIA E CLASSI DI NUMERO**

La sicurezza

Il SINIT provvede settimanalmente all'aggiornamento dei file DAT dell'Antivirus sui server e sulle stazioni di lavoro tramite FTP (File Transfer Protocol). A seguito di questo aggiornamento automatico, gli utenti non devono più provvedere personalmente ad aggiornare il loro antivirus e la rete locale risulta più sicura.

Prosegue la definizione dei permessi di accesso alle cartelle in condivisione sul file server, utilizzando i gruppi di utenti appositamente definiti dall'amministratore di sistema.

Le ricerche documentali

E' stato portato a 30 il numero delle utenze abilitate alla navigazione Internet, che tra l'altro permette l'accesso, via Web, alle banche dati esterne d'utilità pubblica (GURITEL e Sole 24 ore).

Monitoraggio delle opere di completamento (L.208/98)

La banca dati, realizzata per la gestione delle informazioni relative alle opere infrastrutturali di completamento, è stata implementata con le informazioni trasmesse dalle Amministrazioni competenti (Regioni e Amministrazioni Centrali), relative agli adempimenti previsti con le deliberazioni CIPE n. 52/99 del 21.4.1999 e 135/99 del 6.8.1999.

Sulla base dei dati di monitoraggio, l'UVER ha costruito un quadro generale dello stato di attuazione degli interventi, che ha costituito il supporto su cui elaborare il programma operativo delle verifiche.